

pag. 1/4

DELEGAZIONE DI PAGAMENTO - INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI (SECCI)

CONTRATTO NR.	
•••••	

1. Identità e contatti del Finanziatore e dell'Intermediario del Credito

Finanziatore	BANCA SISTEMA S.p.A.	Intermediario del Credito	
Indirizzo	Largo Augusto 1/A, angolo Via Verziere	Indirizzo	
	13 – 20122 Milano		
Telefono	+39 02 802801	Telefono	
E-mail	assisntenzaclienti@quintopuoi.it	E-mail	
Pec	bancasistema@legalmail.it	Pec	
Fax	+39 02 72093979	Fax	
Numero Verde CQ	800 124 344		
Sito internet	www.bancasistema.it		
	www.quintopuoi.it		

2. Caratteristiche principali del prodotto del credito

Tipo di contratto di credito	Prestito rimborsabile mediante delegazione <i>pro-solvendo</i> di quote della retribuzione netta mensile.
Importo totale del credito	Importo totale del credito pari a euro .
Limite massimo o somma	Si calcola sottraendo dall'importo totale dovuto dal Delegante gli interessi - descritti alla sez. 3 del "Secci" e gli altri costi derivanti dal
totale degli importi messi a	contratto di credito - descritti alla sez. 3.1 del "Secci".
disposizione del Consumatore	L'importo è al lordo di eventuali:
	- prefinanziamenti richiesti dal cliente e concessi dal Finanziatore;
	- estinzioni anticipate di altri finanziamenti preesistenti del Cliente accesi presso il finanziatore stesso o altri enti finanziari/banche.
Condizioni di prelievo	Una volta concluso dalle parti il Contratto di finanziamento, Banca Sistema S.p.A. provvede alla notifica di una copia del medesimo al
Modalità e tempi con i quali il	Datore di Lavoro (Amministrazione e/o Azienda) del Delegante ed allo svolgimento di tutte le attività volte all'ottenimento degli atti, dei
Consumatore può utilizzare il	documenti e delle garanzie previste per legge dal contratto o comunque ritenute essenziali, ad insindacabile giudizio del Finanziatore,
credito	per la validità della delegazione. L'erogazione dell'importo totale del credito avverrà in una unica soluzione entro e non oltre 15 giorni
create	dal verificarsi delle condizioni sopra descritte (data di erogazione), mediante:
	Bonifico bancario sul conto corrente comunicato dal Cliente;
	Assegno circolare munito della clausola "non trasferibile" intestato al Cliente.
	La data di decorrenza del rimborso del finanziamento viene stabilita nel 1° del mese successivo a quello di notifica del contratto da parte
	di Banca Sistema S.p.A. alla Amministrazione e/o Azienda. La data di decorrenza può essere soggetta a variazioni in base al mese di
	avvio delle trattenute comunicato dal Datore di Lavoro, owero, per altre ragioni non riconducibili alla volontà del Finanziatore (ad
	esempio: ragioni tecniche, amministrative o di legge). Banca Sistema S.p.A. comunica mediante un prospetto analitico di liquidazione,
	rilasciato in sede di erogazione, la data di decorrenza effettiva del piano di ammortamento del finanziamento (data di decorrenza
	effettiva). E' facoltà del Consumatore richiedere l'erogazione del prestito prima della data di decorrenza effettiva del finanziamento. Ciò
	comporta il diritto di Banca Sistema S.p.A. di addebitare gli interessi di preammortamento nella misura pari al T.A.N. contrattuale, per il
	periodo intercorrente tra la data di erogazione e la data di decorrenza effettiva. Il Consumatore può richiedere ed ottenere l'erogazione
	dell'importo totale del credito alla data di decorrenza effettiva del finanziamento evitando in tal modo di sostenere l'onere del
	preammortamento. L'erogazione del finanziamento dopo la data di decorrenza effettiva del finanziamento, comporta il contestuale
	rimborso a favore del Delegante degli interessi non dovuti nella misura del T.A.N. per il periodo intercorso tra la data di decorrenza
Director del controtto di cuodito	effettiva del piano di ammortamento e la data di erogazione.
Durata del contratto di credito	Numero mesi
Rate e loro ordine di	L'importo di ciascuna rata è pari a euro, per un numero totale di n rate mensili.
imputazione	Le rate sono calcolate secondo un piano di ammortamento c.d. "alla francese" la cui caratteristica è quella di avere rate costanti
	comprensive di una quota capitale crescete e di una quota interessi decrescente. Il Consumatore pagherà gli importi nel seguente
	ordine:
	a) Eventuali oneri anche legali; b) Eventuali interessi di mora; c) Interessi; d) Capitale.
	La tabella di ammortamento è disponibile su richiesta del Consumatore in qualsiasi momento.
Importo totale dovuto dal	L'importo totale dovuto dal Delegante al termine del piano di ammortamento è pari a euro
Consumatore	Corrisponde alla somma dell'importo totale del credito e del costo totale del credito (Interessi e commissioni – per il dettaglio si veda la
	sezione 3 e 3.1 del Secci) ovvero corrisponde alla somma di tutte le rate mensili previste dal piano di ammortamento.
Importo totale preso in prestito	
più gli interessi e i costi connessi	
al credito	
Garanzie richieste	Obbligazione pro-solvendo. In analogia al testo Unico approvato con il D.P.R. n. 180/1950 e s.m.i. e dal relativo regolamento di
Garanzie che il Consumatore	attuazione di cui al D.P.R. n. 895/1950, il Delegante è tenuto a restituire il finanziamento mediante delegazione di pagamento pro-
deve prestare per ottenere il	solvendo di quote della propria retribuzione mensile. Nel caso in cui il Datore di Lavoro non adempia per insolvenza o per qualsiasi altra
credito	causa, il Delegante sarà personalmente obbligato alla restituzione del finanziamento in favore di Banca Sistema S.p.A
	Estensibilità dell'efficacia della delegazione sui trattamenti di quiescenza. Nel caso di cessazione dal servizio prima che sia estinta la
	delegazione, l'efficacia di questa si estende di diritto sulla pensione o altro assegno continuativo equivalente che al Delegante venga
	liquidato dal Datore di Lavoro o da Istituti di Previdenza o di Assicurazione. Per quanto sopra rappresentato il Delegante autorizza il
	Finanziatore a notificare la delegazione all'ente pensionistico competente affinchè quest'ultimo operi sull'emolumento pensionistico
	allo stesso spettante a qualsiasi titolo, la ritenuta mensile contrattualmente prevista.
	Previdenza complementare. In presenza di una forma di Previdenza pensionistica complementare il finanziamento prevede l'assistenza
	della garanzia a valere sulle somme depositate presso un fondo pensione ovvero sulle prestazioni di previdenza complementare nei
	termini e nei limiti consentiti dalla legge.
	Trattamento di fine rapporto (T.F.R.). In analogia al testo Unico approvato con il D.P.R. n. 180/1950 e s.m.i. e dal relativo regolamento
	di attuazione di cui al D.P.R. n. 895/1950, il T.F.R. e qualsiasi altro emolumento dovuto al Delegante in conseguenza della cessazione del
	rapporto di lavoro, rimane vincolato per legge e per volontà contrattuale in favore del Finanziatore fino alla concorrenza del debito



CONTRATTO NR.	CDSECA04 0922
	pag. 2/4

	residuo esistente tempo per tempo, ciò anche quando esso sia accantonato presso un Fondo di Previdenza Complementare. Per quanto rappresentato il Delegante, nei limiti consentiti dalla legge, non potrà avvalersi del diritto di cui all'art. 2120 del comma 6 del codice civile (anticipazione sul T.F.R.) se non per la quota eccedente l'importo del debito residuo del prestito.
3. Costi del credito	
Tasso di interesse (T.A.N.)	Il TAN - Tasso annuo nominale è pari al
Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.) Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. Il T.A.E.G. consente al Consumatore di confrontare le varie offerte	Il TAEG è pari al% è comprensivo di tutti i costi del credito quali: - Interessi: Euro - Costi istruttoria: Euro - Imposta sostitutiva di cui all'art. 17 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601: Euro - Costi intermediario del credito: Euro
Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere: • Un'assicurazione che garantisca il credito • Un altro contratto per un	No. In analogia al testo Unico approvato con il D.P.R. n. 180/1950 e s.m.i. e dal relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n. 895/1950, i finanziamenti rimborsabili mediante delegazione di pagamento di quote di stipendio o di salario devono avere la garanzia assicurativa a copertura del "rischio-vita" e "rischio-impiego" che ne assicurino il recupero nel caso di premorienza e di interruzione definitiva del rapporto di lavoro: le polizze vengono sottoscritte da Banca Sistema S.p.A. ed il costo del relativo premio è ad esclusivo carico della medesima Banca Sistema S.p.A In relazione al "rischio-vita", l'assicurazione può essere stipulata previo consenso del Consumatore (art. 1919 c.c.). In caso di decesso del

carico della medesima Banca Sistema S.p.A..

In relazione al "rischio-vita", l'assicurazione può essere stipulata previo consenso del Consumatore (art. 1919 c.c.). In caso di decesso del Delegante, la Compagnia Assicurativa provvederà direttamente al pagamento del debito residuo del Finanziamento a favore di Banca Sistema S.p.A.; il pagamento da parte della Compagnia Assicurativa esaurisce ogni obbligazione e nulla potrà essere preteso dagli eredi del Delegante, fatti salvi i casi di invalidità della polizza assicurativa il cui prospetto informativo viene consegnato al Cliente all'atto della proposta di consenso. Con riguardo alle insolvenze derivanti dalla interruzione definitiva per qualunque causa del rapporto di lavoro, Banca Sistema S.p.A. attiverà la richiesta di rimborso presso la Compagnia Assicurativa e, in seguito al pagamento del debito residuo, la

La Garanzia Assicurativa "rischio-impiego" verrà attivata solo qualora le Garanzie a tutela del credito sopra descritte (punto 2 del presente "Secci" "Garanzie richieste") risultino insufficienti o non immediatamente disponibili o applicabili.

Compagnia rimarrà surrogata nei diritti, ragioni, azioni e privilegi del Finanziatore nei confronti del Consumatore.

No. Non sono previsti servizi accessori.

3.1 costi connessi

servizio accessorio

3.1 CO3ti COIII E33i	
Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito	a. Costi Istruttoria Euro, per l'espletamento delle seguenti attività: Raccolta dati, documentazione e loro archiviazione; Informazioni da banche dati; Controllo, analisi ed elaborazioni a fini istruttori; Adempimenti connessi alle attività di prevenzione del riciclaggio e di adeguata verifica (D.Lgs. 231/2007 e s.m.i.); Adempimenti connessi alle attività di prevenzione del riciclaggio e di adeguata verifica (D.Lgs. 231/2007 e s.m.i.); Attività svolta relativa alla delibera di finanziamento; Notificazione degli atti; Attività svolta relativa al perfezionamento dell'operazione di finanziamento, compresa l'acquisizione del benestare o nulla osta da parte dell'Amministrazione datore di lavoro, fino alla erogazione del prestito a favore del Cliente; I suddetti costi saranno rimborsati nel caso di estinzione anticipata per qualsiasi causa, secondo il criterio di cui al successivo punto 4. b. Imposta sostitutiva di cui all'art. 17 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601: Euro c. Costi Intermediario del Credito. Recupero di costi fissi sostenuti per la remunerazione dell'Intermediario del Credito identificato al punto 1, quantificati in euro, per l'espletamento di tutte le seguenti attività oppure, per l'espletamento di parte delle attività di cui ai punti 2 e 3, nei casi di intermediazione diretta del finanziamento da parte della Banca: 1. ricercare ed attivare la soluzione finanziaria di interesse del Cliente, definita con il Contratto; 2. concorrere all'attività istruttoria preliminare alla concessione del finanziamento da parte di Banca Sistema S.p.A. per: la raccolta di dati e documenti presso il Cliente e l'Amministrazione ceduta; la collazione, la verifica, i controlli e la trasmissione del imedesimi al Finanziatore; l'assolvimento degli obblighi di identificazione e di accertamento connessi al D.Lgs. 231/2007 e s.m.i. per quanto di competenza; la consegna al Cliente della Informativa privacy; 3. concorrere alle attività rivolte al perfezionamento dell'operazione finanziaria, compres
Costi in caso di ritardo nel pagamento Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi	Interessi di mora pari ad una maggiorazione di due punti percentuali del tasso annuo nominale contrattualmente convenuto, e comunque nei limiti della misura massima consentita dalla legge al momento della conclusione del contratto. Eventuali spese per gli interventi di recupero stragiudiziale e giudiziale del credito (anche tendenti alla vendita forzata dei beni) non preventivamente commisurabili.
consequenze ner il	Il ritardato o mancato nagamento di una o niù rate del finanziamento nuò avere ulteriori gravi conseguenze ner il Delegante, quali a



CONTRATTO NR.	0922
	pag. 3/4

consumatore (ad esempio la
vendita forzata dei beni) e
rendere più difficile ottenere
altri crediti in futuro

titolo esemplificativo:

- la decadenza dal beneficio del termine e/o la risoluzione del contratto;
- la segnalazione alla Centrale dei rischi e/o ad uno o più sistemi di informazioni creditizie (SIC) ai quali la Delegataria aderisce: la segnalazione rende più difficile per il Delegante ottenere in seguito altri finanziamenti;
- azioni di recupero, stragiudiziale e giudiziale del credito (anche tendenti alla vendita forzata dei beni), con conseguente applicazione delle eventuali spese non preventivamente commisurabili; Il ritardato e/o mancato pagamento può avere le descritte conseguenze anche nei casi in cui lo stesso Delegante pur avendo subito dal Datore di Lavoro le trattenute delle rate del prestito sulla propria retribuzione, le stesse non siano state versate e/o pervenute alla Delegataria alle rispettive scadenze contrattuali.

Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati Nel rispetto della normativa vigente, qualora sussista un giustificato motivo, la Delegataria potrà comunicare al Cliente, in forma scritta o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal Cliente, la proposta di modifica unilaterale delle condizioni economiche contrattuali con un preavviso di 2 (due) mesi. Le modifiche non potranno riguardare i tassi di interesse. Il Cliente ai sensi di legge può recedere dal contratto senza spese entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche. In tal caso, in sede di liquidazione del rapporto, il Cliente ha diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

4. Altri importanti aspetti legali

Diritto di recesso

II

Il Consumatore ha diritto di recedere dal contratto di credito entro 14 giorni di calendario dalla conclusione del contratto Il Delegante può recedere dal presente Contratto entro 14 (quattordici) giorni. Il termine decorre dalla data di erogazione del finanziamento richiesto. Il Delegante che recede deve darne comunicazione al Finanziatore inviandogli, prima della scadenza del termine dei 14 giorni, una comunicazione scritta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Banca Sistema S.p.A., Largo Augusto 1/A, angolo via Verziere 13, 20122 Milano. La comunicazione può essere anticipata, entro lo stesso termine, mediante posta elettronica all'indirizzo: assistenzaclienti@quintopuoi.it, fax al n. +39 02 72093979, a condizione che la stessa sia confermata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro le 48 (quarantotto) ore successive. Qualora il Delegante intenda rinnovare un contratto di prestito rimborsabile mediante delegazione di pagamento "pro-solvendo" di quote della retribuzione mensile da lui precedentemente stipulato con lo stesso Finanziatore o con altra società finanziaria e/o istituto di credito, fermo comunque il termine di giorni 14 (quattordici) posto a suo favore per esercitare il diritto di recesso secondo le modalità sopra descritte, è riconosciuta al Delegante la facoltà di recedere fino alla data che cade 14 (quattordici) giorni dopo la data di erogazione del prestito. In qualsiasi eventualità sopra descritta, se il contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte il Delegante, entro 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione di recesso, deve restituire il capitale ricevuto e corrispondere gli interessi maturati dalla data di decorrenza effettiva del finanziamento fino al momento della restituzione, calcolati al tasso contrattuale.. Qualora la restituzione avvenga in data antecedente a quella di decorrenza effettiva, nulla sarà dovuto dal Delegante in punto interessi; in tal caso il Finanziatore provvederà alla restituzione della quota di preammortamento eventualmente percepita per il periodo non goduto. Il Delegante dovrà inoltre rimborsare al Finanziatore le somme non ripetibili da questo corrisposte alla pubblica amministrazione (es. imposta sostitutiva di cui all'art. 17 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601).

Rimborso anticipato

Si.

Il Consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte. Il Consumatore può rimborsare anticipatamente in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto al Finanziatore. In tal caso il Delegnate dovrà immediatamente versare l'importo del capitale residuo, degli interessi e degli eventuali ulteriori oneri anche legali, maturati fino alla data del rimborso anticipato.

In caso di rimborso anticipato il Delegante ha diritto ad una riduzione, in misura proporzionale alla vita residua del contratto, degli interessi e di tutti i costi compresi nel costo totale del credito, escluse le imposte. Il rimborso anticipato degli oneri avverrà secondo il criterio della curva degli interessi di cui al piano di ammortamento (del costo ammortizzato).

Il Finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato Nel caso di rimborso anticipato del finanziamento Banca Sistema S.p.A. ha diritto a un indennizzo pari all'1% dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore ad un anno, ovvero, lo 0,5% del medesimo importo, se la vita residua del contratto è pari o inferiore ad un anno. In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Delegante avrebbe pagato per la vita residua del contratto. L'importo non è dovuto se:

- il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito;
- l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro.
 Inoltre l'indennizzo non sarà dovuto nel caso in cui il rimborso anticipato del credito, prima della scadenza del contratto, sia conseguenza del perfezionamento di un nuovo contratto di finanziamento di cessione del quinto dello stipendio/pensione o delegazione acceso con il Finanziatore stesso.

Consultazione di una banca

Se il Finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il Consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Il Consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla

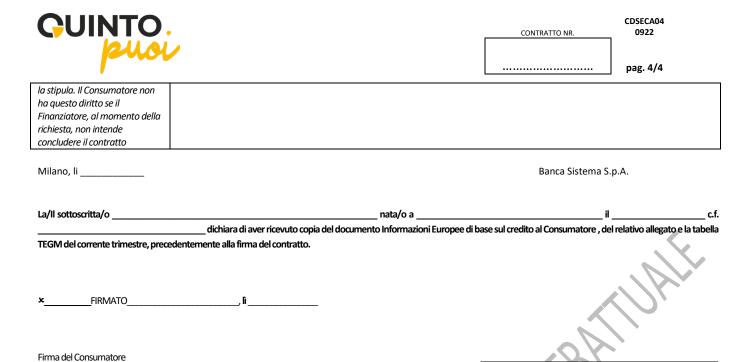
Banca Sistema S.p.A. nel procedimento istruttorio delle richieste di finanziamento consulta i Sistemi di informazioni creditizie messi a disposizione da gestori privati accessibili da Banche e Intermediari.

Le informazioni relative ai gestori, alle finalità e modalità del trattamento dei dati sono previamente fornite contestualmente alla richiesta di finanziamento ai sensi dell'art. 13, Considerando 60-62, Regolamento UE 679/2016 (RGPD) nonchè dell'art. 5 del Codice di deontologia e di buona condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti, ovvero sono consultabili alla sezione privacy del sito www.bancasistema.it.

Diritto a ricevere una copia del contratto

normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza

Il Consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per Sì



Timbro e firma dell'intermediario del Credito che ha

consegnato la documentazione precontrattuale al Cliente

FIRMATO